



Matino, 25 marzo 2022

UNO SGUARDO SULLA PUGLIA DEL '900 ATTRAVERSO LE OPERE DELLA BANCA POPOLARE PUGLIESE: INAUGURATA LA MOSTRA AL MUST DI LECCE, APERTA FINO AL 24 LUGLIO.

La Puglia del '900 vista attraverso l'occhio di artisti che ne hanno descritto l'immagine e la vita nelle loro opere. Ciò sarà possibile grazie alla mostra allestita da Banca Popolare Pugliese presso il MUST di Lecce, presentata in un'anteprima alla stampa e alle autorità. Una rassegna che accende i riflettori su una parte della collezione dell'Istituto, che nel corso degli anni ha impreziosito il suo patrimonio artistico e supportato alcuni degli artisti più noti del panorama pittorico della nostra regione. 43 opere tra tele e sculture, scelte dai due curatori della mostra - Lorenzo Madaro e Brizia Minerva - che consentono ai visitatori di tornare indietro nel tempo, ripercorrendo la storia di una regione come la Puglia, ricca di scorci e di monumenti che, sulla tela, assumono una dimensione ed un valore ancora più simbolico e significativo. La mostra testimonia, dunque, la costante attenzione che BPP ha rivolto e rivolge nei confronti dei territori in cui opera, al di là dell'attività istituzionale ed economica dalla stessa esercitata.

“Vedere le opere esposte in questo bellissimo contenitore culturale, non lo nascondo, mi crea una forte emozione – ha detto il Presidente della Banca Popolare Pugliese, Vito Primiceri, nella presentazione alla stampa – È il racconto di uno spaccato importante della nostra vita, che coniuga la contemplazione dei volti o dei paesaggi con il ricordo di uomini e circostanze che sono all'origine di ogni nostro acquisto. E', per altro verso, un tentativo di rivivere la storia della nostra terra attraverso gli occhi e le sensazioni di uomini e di donne che l'hanno vissuta e resa immortale grazie alle loro testimonianze artistiche. Le opere esposte alimentano il dialogo continuo tra la sensibilità di chi le ha realizzate e la sensibilità di chi le ammira, consentendo l'arricchimento della personale percezione dello spettatore”.

L'esposizione delle opere intende volutamente far crescere la sintonia tra l'artista e lo spettatore, inscenando un gioco di rimandi e confronti con le correnti pittoriche e scultoree del panorama nazionale e internazionale, che consente un vero e proprio percorso guidato nella pittura e scultura pugliese del '900, di cui la rassegna, voluta dalla BPP, esalta le caratteristiche.

I due curatori della Mostra - il prof. Lorenzo Madaro, docente di Storia dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, e la storica dell'arte Brizia Minerva - hanno illustrato i criteri che hanno indirizzato la scelta e la selezione delle opere da esporre.

Alla presentazione ha partecipato anche il sindaco di Lecce, Carlo Salvemini, l'assessore alla Cultura, Fabiola Cicirillo, e l'arch. Claudia Branca, direttrice del Must.

“Vi è un legame tra natura, luogo e identità – ha detto Brizia Minerva nel suo intervento - che viene fuori attraverso gli sguardi degli artisti salentini annullando l'idea di provincialismo e mettendoli a livello delle più aggiornate ricerche artistiche: dalla scuola di resina ai macchiaioli, ai vedutisti francesi. È interessante notare come la Banca Popolare Pugliese abbia seguito, nelle scelte collezionistiche, una linea continua che va dai pastelli di Casciari alle vedute immersive di Ciardo, dai miraggi incantati e metafisici di Gabrieli alle architetture fantasmagoriche di Caputo, fino al paesaggio culturalizzato in chiave pop di Fernando De Filippi”.

BANCA POPOLARE PUGLIESE S.C.p.A.

Sede Legale: 73052 Parabita (LE) Via Prov.le Matino n. 5

Sede Amministrativa e Direzione Generale: 73046 Matino (LE) Via L. Luzzatti n. 8

P.IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese Lecce 02848590754 – REA n. 176926 – Cap.Soc. al 31/12/2020: € 184.195.275 (i.v.) - Riserve e Fondi: € 142.817.695

Iscritta all'Albo delle Banche - cod. ABI 05262.1 - Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese iscritto all'Albo dei gruppi bancari n. 5262.1 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A166106

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela Dei Depositi



La mostra impreziosirà gli appuntamenti del Must per tutta la primavera fino ad estate inoltrata, con la conclusione prevista per il 25 luglio. Essa costituirà certamente un appuntamento culturale rilevante per i turisti che si spera possano tornare ad affollare il capoluogo salentino sin dalla prossima Pasqua. L'importanza artistica della rassegna della Banca Popolare Pugliese è stata sottolineata anche da Lorenzo Madaro "Selezionando un nucleo coerente di opere tra le migliaia raccolte in questi decenni dalla BPP, è emersa una panoramica coerente sulle maggiori esperienze nell'ambito delle arti visive di terra d'Otranto tra Otto e Novecento, soprattutto attraverso le ricerche legate all'immagine e alle sue metamorfosi. Si passa così – ha aggiunto il prof. Madaro - da un discorso sulla concezione del paesaggio, come accade in Giuseppe Casciaro, alla costruzione di immagini legate al sacro e alla vita nei suoi aspetti rituali, come si verifica in Giovanni Stano e Gaetano Martinez, agli esiti più recenti di Tonino Caputo e Fernando De Filippi, che hanno mediato autonomamente la cultura visuale pop. Affiora, così, una mappatura in grado di segnalarci la validità delle scelte di una banca che ha sempre praticato un impegno nei confronti della cultura, come questa mostra ribadisce ulteriormente".

Nel corso dell'inaugurazione del 24 marzo u.s. i curatori hanno anche presentato il catalogo che accompagna la mostra, arricchito dalle immagini di ulteriori opere oltre a quelle esposte al Must. Il volume, su progetto grafico della Edinew – di Nello Wrona – valorizza la rassegna e ne contrappunta fotograficamente i momenti più significativi.

"La cultura rappresenta un importante fattore di sviluppo sociale ed economico del territorio - ha ribadito nel suo intervento il Direttore Generale di Banca Popolare Pugliese, Mauro Buscicchio - In particolare la Puglia, frutto di una storia millenaria ricca di testimonianze e passaggi di vita, può suscitare l'interesse dei residenti ma, nel contempo, anche dei turisti che, attraverso le opere di questa mostra, potranno immergersi nella nostra storia.

Diffondere la conoscenza di ciò che siamo stati, attraverso la rappresentazione di volti, paesaggi e vicende del tempo, non può che contribuire a sviluppare una maggiore consapevolezza delle potenzialità che la nostra terra può continuare ad esprimere e che la Banca Popolare Pugliese vuole sostenere con forza e convinzione".

BANCA POPOLARE PUGLIESE

BANCA POPOLARE PUGLIESE S.C.p.A.

Sede Legale: 73052 Parabita (LE) Via Prov.le Matino n. 5

Sede Amministrativa e Direzione Generale: 73046 Matino (LE) Via L. Luzzatti n. 8

P.IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese Lecce 02848590754 – REA n. 176926 – Cap. Soc. al 31/12/2018€ 184.828.872i.v. – Ris. e Fondi € 118.534.324

Iscritta all'Albo delle Banche - cod. ABI 05262.1 - Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese iscritto all'Albo dei gruppi bancari n. 5262.1 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A166106

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela Dei Depositi